

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI IMOLA S.p.A. – GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Emilia 196 - 40026 Imola BO - www.bancadiimola.it - E-mail: banca@bancadiimola.it

Cod.Fisc./nr. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna 00293070371

Partita IVA 00499741205 - Codice ABI 05080

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Numero di iscrizione all'Albo delle Aziende di Credito 1332.06.00

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COSA SONO LE OPERAZIONI A TERMINE

L'intermediazione in cambi è un servizio offerto dalla banca che consiste nella trasformazione di una valuta nella valuta di un altro paese (ad esempio euro contro dollaro – dollaro contro sterlina etc.); tale negoziazione può essere **a pronti** oppure **a termine**.

Per negoziazione **a pronti** si intende l'operazione di negoziazione (acquisto o vendita) di valuta estera contro euro, o altra valuta diversa dall'euro, effettuabile in ogni momento della giornata in cui la banca è aperta ed operante, al tasso di cambio **vigente in quel momento** (cosiddetto "cambio al durante") maggiorato di uno spread a favore della banca. Per poter effettuare l'operazione, il Cliente deve aver acceso, presso la medesima Banca, un conto corrente o un deposito nella valuta estera oggetto di negoziazione. I rischi specifici della negoziazione in cambi a pronti sono:

- **Rischio di cambio**: il cambio tra l'euro e le divise estere, così come il cambio applicato tra divise diverse dall'euro, è soggetto ad oscillazioni nel corso della medesima giornata operativa; - **Rischio Paese**: l'impossibilità di concludere la negoziazione della valuta estera a causa di situazioni politiche, calamità naturali etc. che interessano il paese di riferimento.

Per negoziazione **a termine** si intende l'operazione di negoziazione che consente di coprire il rischio di cambio relativo a posizioni debitorie o creditorie future ed espresse in una valuta estera. Il servizio è rivolto a soggetti che operano con l'estero o che regolano transazioni a scadenza in divise diverse dall'euro. Con la negoziazione a termine di valuta estera viene quindi stabilito un tasso di cambio che verrà applicato, ad una data futura, allo scambio delle valute oggetto della negoziazione. La scadenza dell'operazione non può essere antecedente il terzo giorno lavorativo Forex dalla data di contrattazione. Per poter effettuare l'operazione, il Cliente deve aver acceso, presso la medesima banca, un conto corrente o un deposito nella valuta estera oggetto di negoziazione ed aver ottenuto dalla banca la preventiva concessione di un fido di importo massimo predeterminato. L'operazione comporta per il cliente l'**obbligo inderogabile** ad acquistare o a vendere un determinato importo espresso in valuta estera ad una certa data futura ad un cambio fissato al momento del perfezionamento dell'operazione stessa.

I rischi specifici della negoziazione in cambi a termine sono:

- **Rischio di cambio**: il cambio tra l'euro e le divise estere, così come il cambio applicato tra divise diverse dall'euro, è soggetto ad oscillazioni nel corso della medesima giornata operativa; - **Rischio Paese**: l'impossibilità di concludere la negoziazione della valuta estera a causa di situazioni politiche, calamità naturali etc. che interessano il paese di riferimento; - **Rischi legati all'attività commerciale del cliente**: nel caso in cui venisse meno l'esigenza commerciale che ha indotto il cliente a disporre l'operazione, alla scadenza del termine lo stesso è comunque tenuto a rivendere o acquistare la valuta estera sul mercato al cambio prefissato.

Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile.

CONDIZIONI ECONOMICHE PER NEGOZIAZIONI A TERMINE	
VOCI DI COSTO	
Commissione valutaria	0,25% con un minimo pari a € 2,50
Spese per operazioni a termine di outright/forex flexible (o flexible forward) – (accensione)	€ 60,00
Spese negoziazione (acquisto/vendita) valuta estera	€ 10,00
Spread massimo sul cambio di mercato “al durante”	1 %
Valute di accredito/addebito: acquisti del cliente	
Valuta di addebito su c/c euro	2 gg lavorativi Forex <i>precedenti</i> la data di scadenza
Valuta di accredito su c/c in valuta	Data scadenza
Valute di accredito/addebito: vendite del cliente	
Valuta di accredito su c/c euro	Data scadenza
Valuta di addebito su c/c in valuta	2 gg lavorativi Forex <i>precedenti</i> la data di scadenza
Data di liquidazione	2 gg lavorativi Forex <i>precedenti</i> la data di scadenza

CONDIZIONI ECONOMICHE PER NEGOZIAZIONI A PRONTI	
VOCI DI COSTO	
Commissione valutaria	0,25% con un minimo pari a € 2,50
Spese negoziazione (acquisto/vendita) valuta estera	€ 10,00
Spread massimo sul cambio di mercato “al durante”	1 %
Valuta di addebito su c/c euro (acquisti) o c/c valuta (vendite)	Data di esecuzione
Valuta di accredito su c/c valuta (acquisti) o c/c euro (vendite)	+ 2 gg lavorativi secondo il calendario Forex

RECESSO E RECLAMI

Recesso

In caso di mancato adempimento a scadenza, parziale o totale nei termini Forex, la banca, per l'inadempienza risultante, procederà alla liquidazione dell'operazione con impostazione di un'operazione di cambio di segno contrario a quella inizialmente impostata portando l'eventuale differenza negativa risultato a debito del c/c di movimento in euro intestato al cliente, sotto avviso, a mezzo di contabile di addebito.

A fronte degli oneri che la banca sosterrà in caso di inadempienza, il cliente autorizza l'addebito sul c/c in euro sopra specificato di una somma a titolo di penale.

Inoltre il cliente riconosce alla banca piena facoltà di recesso dalle operazioni in corso al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 Cod. Civ. o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del cliente talché ne possa derivare la sua impossibilità o incapacità di adempiere agli obblighi assunti.

In tale ipotesi la banca provvederà ad addebitare o accreditare in conto corrente al cliente la differenza tra il cambio contrattualmente previsto ed il cambio a termine determinabile alla data di recesso per la medesima scadenza originaria – in base al listino cambi commerciali della banca operativo per il pubblico, che il cliente dichiara fin d'ora espressamente ed incondizionatamente di accettare, ogni eccezione rimossa – moltiplicata per la quantità di divisa acquistata o venduta a termine. Tale importo verrà attualizzato per il periodo intercorrente tra la data di recesso e la scadenza originaria.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

A fronte della richiesta del cliente di estinzione del rapporto, la Banca, qualora non siano presenti anomalie, si impegna a dar corso alla richiesta entro massimo 15 giorni lavorativi.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banca di Imola S.p.A. – Ufficio Reclami c/o La Cassa di Ravenna S.p.A. Piazza Giuseppe Garibaldi 6 48121 Ravenna RA", o per posta elettronica alla casella reclami@bancadiimola.it o tramite pec a reclami@pec.bancadiimola.it ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto. In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Arbitraggio	Operazione di negoziazione di una divisa contro altra divisa
Calendario Forex	Calendario utilizzato per l'identificazione del giorno di regolamento delle transazioni finanziarie denominate in divisa estera, che di norma coincide con il 2° giorno lavorativo bancario successivo alla data di conclusione dell'operazione.
Cambio	Prezzo della divisa di un paese espresso in rapporto al valore dell'Euro o di altra divisa
Commissioni valutaria	Commissione permillare con un minimo fisso applicata alle operazioni in divisa diversa dall'euro.
Data di liquidazione	Data in cui viene effettuata la registrazione contabile di chiusura dell'operazione a termine
Divisa / Valuta Estera	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro
Euribor (tasso)	Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica mensile dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie fissati dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" moltiplicato per il coefficiente 365/360 (colonna de "Il Sole 24 Ore").
Giorno lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Per le operazioni in divisa estera, un giorno nel quale siano contemporaneamente aperte le piazze di Milano, New York e della principale piazza della divisa dell'operazione • Per le operazioni in euro, un giorno in cui sono aperte le banche in Italia e/o un giorno in cui è attivo il sistema di regolamento TARGET dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea
Non residente	Persona fisica o giuridica non residente in Italia
Rischio di cambio	E' il rischio di realizzare minori utili, oppure perdite impreviste per effetto dell'andamento sfavorevole del rapporto di cambio fra le divise
Rischio Paese	Insolvenza economica dei soggetti collocati in un determinato Paese per cause politiche, economiche, calamità naturali, ecc...
Tasso di cambio "al durante"	Quotazione denaro/lettera rilevato nel mercato delle valute al momento dell'esecuzione dell'ordine. E' fornito dalla banca a semplice richiesta del cliente